



## *Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti"*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *"Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche"*, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo"*, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTI** gli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante *"Regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze"*;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTO** in particolare l'articolo 4 del medesimo decreto in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance;

**VISTI** gli articoli 10 e 15 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, in base ai quali l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici della stessa e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica, un documento programmatico triennale, redatto annualmente, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che, in particolare, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, relativa alla contabilità e finanza pubblica;

**VISTO** il decreto ministeriale 20 dicembre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011, recante *"il Sistema di misurazione e valutazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze"*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante *"la Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze"*, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*;

**VISTO** il decreto ministeriale 17 luglio 2014, recante *"Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67"*;

**VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

**VISTO** il decreto ministeriale 3 settembre 2015 di individuazione delle Ragionerie territoriali dello Stato e di definizione dei relativi compiti;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante *"Regolamento di disciplina delle funzioni e del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante *"Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante *"Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2016, n. 158, relativo al *"Regolamento recante determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Agenzie fiscali"*;

**VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante *"Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernenti il contenuto della legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 24 dicembre 2012, n. 243"*;

**VISTO** il Documento di Policy in materia di valutazione della performance, di sviluppo professionale e cambiamento organizzativo 25 ottobre 2017;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, recante *"Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

**VISTE** le Linee guida per il Piano della performance, n. 1, giugno 2017, per il Sistema di misurazione e valutazione della performance, n. 2, dicembre 2017, e per la Relazione sulla performance, n. 3, novembre 2018, emanate dal Dipartimento della funzione pubblica;

**VISTO** il decreto ministeriale 8 giugno 2017 di individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e modifica dei decreti 20 ottobre 2014, 19 giugno 2015, 3 settembre 2015 e 24 marzo 2016;

**VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;

**VISTO** il Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 26 aprile 2018 e considerata la risoluzione del 19 giugno 2018 approvata da Camera e Senato e la nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2018;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, con il quale, tra gli altri, il professor Giovanni Tria è stato nominato Ministro dell'economia e delle finanze;

**VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, recante *"Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese"*, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96;

**VISTO** il decreto ministeriale 19 ottobre 2018, recante *"Individuazione e attribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e delle ragionerie territoriali dello Stato. Modifiche ai decreti 17 luglio 2014, 20 ottobre 2014, 3 settembre 2015, 19 marzo 2016, 24 marzo 2016, e loro successive modifiche e integrazioni"*;

**VISTO** il decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante *"Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

**VISTO** il decreto ministeriale 27 novembre 2018 di nomina del Presidente e dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione della performance dell'Amministrazione economico finanziaria;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;

**VISTA** la Nota Integrativa allegata allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'esercizio 2019;

**VISTO** il decreto ministeriale del 31 dicembre 2018, recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021"*;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 540 dell'11 gennaio 2019, riguardante l'autorizzazione ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione;

**VISTO** il decreto ministeriale del 13 febbraio 2019, recante l'adozione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019-2021;

**VISTA** la legge 28 marzo 2019, n. 26, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"*;

**VISTA** la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, di cui all'articolo 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con la quale sono stati assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero gli obiettivi strategici e i connessi obiettivi operativi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico del Governo nella materie di competenza del Ministero, ai sensi dell'articolo 8 del

decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, degli articoli 4, comma 1, lettera b) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché dell'articolo 15, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, firmata in data 23 aprile 2019;

**RITENUTA** la necessità, sulla base delle proposte di obiettivi formulate dai titolari dei Centri di responsabilità del Ministero, di consolidare gli obiettivi medesimi e di definire così la pianificazione strategico - gestionale del Ministero dell'economia e delle finanze per il triennio 2019-2021;

**CONSIDERATA** l'esigenza di adottare il Piano della performance per il triennio 2019-2021, in modo di assicurarne l'immediata intelligibilità e la comprensibilità della relativa rappresentazione, nonché di rafforzare la coerenza del documento con i contenuti ed il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;

**CONSIDERATE** le indicazioni provenienti dai Capi Dipartimento e il lavoro di supporto metodologico svolto dall'Organismo indipendente di valutazione della performance;

## DECRETA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è adottato il Piano della performance 2019-2021 del Ministero dell'economia, allegato al presente decreto e pubblicato sul sito istituzionale.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e all'Ufficio di bilancio.

Roma, 12 LUG. 2019

